

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO D'ISTRUZIONE

ANNO SCOLASTICO
2022/23

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

Istituto Tecnico Settore Economico
Amministrazione, Finanza e Marketing

Classe V sez. A

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI
STUDI DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

(L.425/97-D.P.R. 323/98 ART. 5.2)



*Documento redatto ai sensi del l'O.M. n.45 del 09/03/2023
e della nota prot. n. U.0010719 del 21/03/2017
del Garante della Privacy

Approvato dal Consiglio di classe in data 15 Maggio 2023
Protocollo N°1848 del 15 Maggio 2023

Istituto Paritario "Santa Lucia"

WWW.ISTITUTOSANTALUCIA.IT
VIA F.LLI GEMMELLARO, 81
95030 NICOLOSI (CT)

INDICE

• Elenco Nominativi Componente Interna della Commissione d'Esame.....	3
• Elenco Nominativi Candidati.....	4-5
• Presentazione dell'Istituto.....	6-7
• Il Profilo Culturale educativo e professionale degli Ist. Tecnici.....	8
• Il Profilo Culturale e i Risultati di Apprendimento dei Percorsi del Settore Economico.....	9
• Il Profilo Culturale e i Risultati di apprendimento dei Percorsi dell'Indirizzo ITAF.....	10-11
• Quadro Orario.....	12
• Profilo della Classe.....	13
• Raggiungimento degli Obiettivi e delle Competenze.....	14
• Temi Disciplinari.....	15-16
• Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento.....	17
• Curricolo d'Istituto per l'Insegnamento Trasversale dell'Educazione Civica.....	18-23
• Metodologia e Mezzi.....	24
• Verifiche.....	25
• Prove di preparazione all'Esame.....	26
• Valutazione.....	27
• Griglia di Valutazione.....	28
• Griglia di Valutazione della Condotta.....	29-30
• Criteri per la Qualificazione del Credito Scolastico.....	31

ALLEGATI

- Griglie di Valutazione Prove d'Esame;
- Tracce simulazioni (Prima Prova-Seconda Prova);
- Schede Didattiche Disciplinari.

ELENCO NOMINATIVI DOCENTI DELLA COMMISSIONE D'ESAME – COMPONENTE INTERNA -

Classe V sez.A

a.s. 2022/2023

**INDIRIZZO: ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING**

NOMINATIVO

MATERIA D'INSEGNAMENTO

1. Sgarlato Giusy Federica

Storia

2. Vitale Riccardo

Economia Aziendale

3. Rizzo Ramona

Diritto

ELENCO NOMINATIVI CANDIDATI

Classe V sez. A

a.s. 2022/2023

**INDIRIZZO: ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING**

Candidati Interni

***DOCUMENTO RISERVATO**

ELENCO NOMINATIVI CANDIDATI

Classe V sez. A

a.s. 2022/2023

**INDIRIZZO: ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING**

Candidati Esterni

***DOCUMENTO RISERVATO**

Il Consiglio della classe V sez. A, nella seduta del 15 maggio 2023, sulla base della programmazione didattico-educativa annuale, in attuazione del Profilo culturale, educativo e professionale degli Istituti Tecnici, nell'ambito delle finalità generali contenute nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa elaborato dal Collegio dei Docenti, in attuazione delle disposizioni contenute nella normativa vigente sugli Esami di Stato, ha elaborato, all'unanimità, il presente documento per la Commissione di esame, il quale contiene i risultati d'apprendimento, le competenze e abilità, raggiunti dagli studenti al termine del corrente anno scolastico, i temi, i metodi, i mezzi, gli spazi, i tempi del percorso formativo, i criteri e gli strumenti di valutazione adottati dal Consiglio di classe, nonché ogni altro elemento significativo ai fini dello svolgimento degli esami.

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto "Santa Lucia" di Nicolosi opera nel territorio dall'anno 1983; nell'anno 1998/99 ha attivato la sperimentazione del Liceo Socio Psico Pedagogico (Progetto Brocca); nell'anno 2002/03 ha ottenuto il Decreto di Riconoscimento Legale per l'I.T.C. (IGEA); nell'anno 2003/04 la Parità per l'indirizzo di studi "Liceo Scienze Umane" con D.A. n°34/XII del 30/01/2004 e nell'anno 2004/05, la Parità per l'indirizzo Tecnico Settore Economico con D.A. N°245/XI dell'08/04/2005.

Il sostrato socio-culturale sul quale la scuola svolge la propria opera educativa può considerarsi di medio livello, tuttavia raccoglie un'utenza molto variegata, in quanto gli alunni non provengono solo dallo stesso paese ma anche e soprattutto dai paesi limitrofi.

Nell'ambito del sistema integrato che esplica il servizio scolastico pubblico, il nostro istituto si occupa di un segmento abbastanza tipizzato: la scolarizzazione di persone che per i più svariati motivi sono stati espulsi dalla scuola o se ne sono allontanati e che intendono spontaneamente, o perché sollecitati da cause esterne, riprendere e continuare gli studi.

In pratica questo istituto esplica la propria attività per alunni nella quasi totalità svantaggiati o perché studenti-lavoratori, che dopo uno o più anni di interruzione chiedono di completare il loro ciclo di studi, o perché hanno avuto esperienze negative presso altri istituti, o perché i genitori chiedono per loro un ambiente maggiormente controllato e specificamente orientato alle peculiarità del singolo studente.

Ogni alunno, infatti, ha una sua storia individuale e questa ha avuto grande influenza sul suo curriculum scolastico.

Paradossalmente la scuola privata, spesso ritenuta d'élite, nella nostra realtà esplica una funzione sociale di recupero dello svantaggio e di riammissione nel ciclo scolastico grazie alle sue classi, inizialmente non numerose, alla sua struttura organizzativa flessibile, ai docenti più giovani, alle pressioni delle famiglie che, costrette a pagare, non sempre sono disposte a consentire ai figli comportamenti disinteressati, assenze prolungate, ecc, che molto spesso sono state la causa dei loro problemi scolastici precedenti.

Le classi hanno in genere una formazione eterogenea: oltre agli alunni provenienti dalla classe precedente ci sono quelli che provengono da esperienze scolastiche disparate, altri hanno svolto un corso di studi irregolare, ricorrendo agli esami di idoneità per recuperare l'anno o gli anni eventualmente perduti, altri ancora provengono da insuccessi scolastici spesso ripetuti, bocciature, abbandoni, trasferimenti, ecc.

Diversi condizionamenti, pertanto, influiscono sul rendimento degli alunni, quali carenze cognitive, logiche e comunicative, problemi nel metodo di studio che si ripercuotono in tendenze mnemoniche-ripetitive nell'acquisizione del sapere.

Forte e complesso è il compito che l'Istituto cerca di assolvere nella prospettiva di un'armonica formazione dell'uomo e del cittadino, infatti pone al centro della sua attività il rispetto per la graduale formazione della personalità degli allievi.

Inoltre attraverso le strategie didattico-metodologiche, predisposte nel PTOF, s'impegna a favorire la formazione delle capacità individuali, l'acquisizione di un'istruzione concreta e razionale, non astratta e formale, nel contesto di una società democratica e solidale.

Il fine fondamentale di questa scuola va, dunque, individuato sia nell'educazione etico-sociale che nella preparazione culturale e professionale dei giovani. La scuola, infatti, non può più essere considerata come la palestra di un sapere astratto, libresco e formalistico, ma deve essere organizzata conformemente alle attese e alle esigenze della società attuale. E poiché lo sviluppo tecnico-scientifico e la produzione di beni e servizi sono elementi fondamentali di civiltà, la scuola deve essere intesa come forma privilegiata di investimento di risorse adeguate al raggiungimento degli obiettivi.

IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Le attività e gli insegnamenti relativi a "Cittadinanza e Costituzione" di cui all'art. 1 del decreto legge 1 settembre 2008 n. 137, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storicosociale e giuridico-economico.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

IL PROFILO CULTURALE E I RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEI PERCORSI DEL SETTORE ECONOMICO

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici.

In particolare, sono in grado di:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

IL PROFILO CULTURALE E I RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEI PERCORSI DELL'INDIRIZZO “AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING”

L'indirizzo “*Amministrazione, Finanza e Marketing*”, con le sue due articolazioni, si riferisce ad ambiti e processi essenziali per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese, come quelli amministrativi, finanziari, del marketing e dei sistemi informativi aziendali di cui vengono approfonditi tecnologie e metodologie.

I risultati di apprendimento sono definiti a partire dalle funzioni aziendali e dai processi produttivi e tengono conto dell'evoluzione che caratterizza l'intero settore sia sul piano delle metodologie di erogazione dei servizi sia sul piano delle tecnologie di gestione, sempre più trasversali alle diverse tipologie di imprese. Tali risultati tengono conto del significativo spostamento di attenzione verificatosi nel campo delle scienze aziendali verso l'organizzazione e il sistema informativo, la gestione delle relazioni interpersonali e degli aspetti comunicativi, il marketing e l'internazionalizzazione.

L'indirizzo si caratterizza per un'offerta formativa che ha come sfondo il mercato e affronta lo studio dei macrofenomeni economico-aziendali nazionali e internazionali, la normativa civilistica e fiscale, il sistema azienda nella sua complessità e nella sua struttura, con un'ottica mirata all'utilizzo delle tecnologie e alle forme di comunicazione più appropriate, anche in lingua straniera.

Le discipline giuridiche, economiche, aziendali e informatiche riflettono questo cambiamento e si connotano per l'approccio di tipo sistemico e integrato dei loro contenuti che vanno quindi sempre letti nel loro insieme. Un simile approccio persegue anche l'obiettivo di rendere gli apprendimenti più efficaci e duraturi perché basati su una didattica che parte dalla osservazione del reale, essenziale per affrontare professionalmente le problematiche delle discipline in prospettiva dinamica.

Le discipline di indirizzo, presenti nel percorso fin dal primo biennio sia con funzione orientativa sia per concorrere a far acquisire i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione, si svolgono nel triennio con organici approfondimenti specialistici e tecnologici. Tale modalità, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, consente anche di sviluppare educazione alla imprenditorialità e di sostenere i giovani nelle loro scelte di studio e professionali. Le competenze imprenditoriali, infatti, sono considerate motore di innovazione, competitività, crescita e la loro acquisizione consente di far acquisire una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili che mettono gli studenti in grado di organizzare il proprio futuro tenendo conto dei processi in atto. A queste finalità concorre la particolare impostazione data nel quinto anno all'attività didattica che è tesa, in coerenza con quanto indicato nella L. 53/2003, ad approfondire e arricchire col metodo dei casi e dell'area di progetto i contenuti affrontati nel precedente biennio. Lo svolgimento di differenti casi aziendali riferiti a diversi contesti produttivi e al tessuto economico locale, infatti, consente non solo di favorire l'autonomia scolastica e il radicamento sul territorio, ma anche di stimolare negli studenti autonomia elaborativa, capacità di ricerca, abitudine a produrre in gruppo, uso di strumenti efficaci nel rappresentare e comunicare i risultati del proprio lavoro.

L'indirizzo “**Amministrazione, finanza e marketing**” persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con specifico riferimento alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, marketing, sistema informativo, gestioni speciali).

Sbocchi professionali

Il diplomato in Amministrazione, Finanza e Marketing occupa ruoli decisionali ed organizzativi nei seguenti settori: Uffici amministrativi, commerciali, del personale e di marketing di tutte le aziende operanti in ogni settore dell'economia;

- Enti pubblici (ASL, INPS, INAIL, Comuni, Province, Regioni, Scuole, camere di Commercio ecc.)
- Amministrazione finanziaria (uffici Iva, Agenzia delle Entrate ecc.)
- Studi professionali (commercialisti, consulenti del lavoro, promotori finanziari, notai, avvocati ecc.)
- Imprese bancarie e assicurative
- Associazioni di categoria (Ascom, Coldiretti, Ass. Artigiani, Ass. sindacali ecc.)

Università/ corsi post diploma

Il diploma in Amministrazione, Finanza e Marketing permette l'iscrizione a tutte le facoltà universitarie, in particolare a Economia e commercio, Economia aziendale, Giurisprudenza, Scienze Politiche. A Corsi di Specializzazione post diploma e a corsi IFTS (istruzione e Formazione tecnica Superiore).

QUADRO ORARIO

<i>ATTIVITA' E INSEGNAMENTI GENERALI COMUNI AGLI INDIRIZZI DEL SETTORE ECONOMICO</i>						
	I°	II°	III°	IV°	V°	TIPO PROVE
LINGUE E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4	SO
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3	SO
STORIA	2	2	2	2	2	O
MATEMATICA	4	4	3	3	3	SO
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	/	/	/	O
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA O BIOLOGIA)	2	2	/	/	/	O
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2	PO
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE	1	1	1	1	1	O
<i>INDIRIZZO "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING": ATTIVITA' E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI</i>						
	I°	II°	III°	IV°	V°	TIPO PROVE
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	/	/	/	/	O
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	/	2	/	/	/	O
GEOGRAFIA	3	3	/	/	/	O
INFORMATICA	2	2	2	2	/	PO
SECONDA LINGUA COMUNITARIA (FRANCESE)	3	3	3	3	3	SO
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	6	7	8	SO
DIRITTO	/	/	3	3	3	O
ECONOMIA POLITICA	/	/	3	2	3	O
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32	32	32	

Il corso di studi, quinquennale, ha il fine di formare una persona capace di inserirsi in contesti aziendali diversi, tutti caratterizzati dalla presenza di fenomeni complessi, dalla sempre più diffusa automazione, dai frequenti mutamenti tecnologici ed organizzativi. Permette, infine, di conseguire un diploma finale che consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie, ai corsi di specializzazione post-diploma e ai corsi di laurea breve.

Profilo della classe

La classe quinta sez. A è formata da trenta elementi, di cui 21 maschi e 9 femmine. Tre alunni hanno fatto registrare un elevato numero di assenze e quindi, non raggiungono gli obiettivi didattici programmati.

Provenienti da ambiti culturali diversi, gli alunni hanno portato nella vita scolastica esperienze differenti ed atteggiamenti mentali eterogenei, proprio perché espressione di storie personali diverse, che hanno favorito l'incontro ed il confronto, in alcuni casi positivo, in altri meno, tra i molteplici modi di pensare ed operare.

Tuttavia gli allievi hanno saputo trovare un loro punto di equilibrio nel naturale processo di aggregazione, anche se la classe ha continuato a mantenere una certa differenziazione tra quelli che, avendo seguito un curriculum scolastico più o meno regolare, si sono accostati alle materie, oggetto di studio, con maggiore motivazione e attitudine e quelli, invece, che a causa di percorsi scolastici più travagliati e, di onerosi impegni lavorativi, hanno avuto un impatto più superficiale e approssimato.

Tutti gli allievi hanno cercato di partecipare e interagire fra di loro, anzi in più occasioni si sono scambiati gesti di collaborazione scolastica che hanno reso, almeno in parte, più organica la condizione cognitiva della scolaresca; hanno evidenziato un grado di maturità soddisfacente che si è manifestato attraverso un equilibrio spirituale adeguato all'età di ciascuno e tramite la capacità di autocritica e la propensione al colloquio ed al dibattito, nonché attraverso la disposizione alla cordialità ed al rispetto delle idee altrui.

Quasi tutti hanno riscontrato molte difficoltà in alcune discipline, prima fra tutte l'economia aziendale, le lingue straniere, la matematica, dove sono stati manifestati disagi sia per la parte scritta delle materie che per l'esposizione orale, non avendo acquisito molta padronanza nell'uso del linguaggio specifico e non avendo le competenze di base necessarie per l'acquisizione dei concetti matematici ed economici-aziendali.

Per quanto concerne le altre discipline gli alunni, nonostante i limiti e le difficoltà, imputabili soprattutto ad incertezze nella preparazione di base, sono riusciti a conseguire risultati accettabili, anche se le capacità acquisite sono di tipo ripetitivo e mnemonico. Inoltre per ogni tipo di attività didattica, il supporto e la guida dell'insegnante sono stati fondamentali ed indispensabili.

Pertanto la scolaresca risulta caratterizzata da una piccola parte di scolari che hanno migliorato i loro livelli di partenza, affinando le loro capacità e acquisendo, in modo diversificato, competenze e conoscenze specifiche. Tali alunni hanno appreso i contenuti disciplinari in modo abbastanza consapevole, anche se non sempre sono riusciti a rielaborarli criticamente, ed hanno, altresì, saputo impostare, anche autonomamente, percorsi interdisciplinari.

La restante parte della classe manifesta ancora difficoltà imputabili sia ad un background di competenze poco solido, sia a un metodo di studio mnemonico e orientato prevalentemente ad una conoscenza essenziale degli argomenti. L'impegno profuso da parte di quest'ultimi alunni ha cercato, da un lato, di correggere difetti di metodo e compensare il rendimento insufficiente di alcuni settori dell'apprendimento, dall'altro di consolidare competenze e conoscenze acquisite negli altri settori cognitivi, raggiungendo una preparazione mediamente sufficiente, pur se, ancora, caratterizzata da lacune settoriali.

Infine, il Consiglio di Classe, ha cercato di valorizzare la personalità e le potenzialità di ogni singolo discente, predisponendo ed organizzando interventi individualizzati per coloro che presentavano particolare disagio, per far raggiungere l'obiettivo finale e cioè il conseguimento del diploma, considerato **unica meta** per il futuro lavorativo.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI E DELLE COMPETENZE

COMPETENZE TRASVERSALI E COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE

- Sapersi relazionare con i compagni e i docenti e in particolare con l'ambiente esterno nel quale si troveranno ad operare;
- saper lavorare individualmente in maniera autonoma e in gruppo;
- leggere, redigere e interpretare testi e documenti;
- documentare adeguatamente il proprio lavoro;
- comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici;
- analizzare situazioni e rappresentarle con modelli funzionali ai problemi da risolvere;
- interpretare in modo sistemico strutture e dinamiche del contesto in cui si opera;
- saper rielaborare in modo critico le conoscenze acquisite;
- essere in grado di individuare i nessi logici e il rapporto di causa- effetto all'interno dei diversi argomenti;
- essere in grado di assumere un atteggiamento critico di fronte alle tematiche proposte, effettuando confronti tra tesi e opinioni diverse rispetto allo stesso argomento;
- saper utilizzare le conoscenze acquisite in ambito disciplinare e pluridisciplinare
- progettare e pianificare situazioni reali nelle quali attuare processi decisionali.
- sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.

CONOSCENZE: livello base raggiunto sufficiente.

- Conoscenza degli aspetti teorici fondamentali di ogni singola disciplina;
- Conoscenza dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo e contabile;
- Conoscenza dei rapporti tra azienda e ambiente;
- Mediocre conoscenza dei temi matematici;
- Conoscenza delle principali regole della logica giuridica e finanziaria.

CAPACITA': livello base raggiunto sufficiente.

- Capacità linguistico-espressive (mediocre);
- Capacità logico-interpretative;
- Capacità operative;
- Capacità relazionali;
- Capacità per l'elaborazione dei dati per la conoscenza dei documenti aziendali.

COMPETENZE: livello base raggiunto sufficiente.

- Saper diagnosticare e documentare il risultato conseguito ed il lavoro fatto;
- Saper utilizzare gli strumenti necessari allo svolgimento del proprio lavoro;
- Saper decodificare e decifrare simbologie di tipo diverso;
- Saper collegare logicamente le conoscenze;
- Saper partecipare al lavoro organizzativo individuale o di gruppo, accettando ed esercitando il coordinamento.

TEMI DISCIPLINARI

I contenuti sono stati scelti tra quelli proposti dai programmi ministeriali, tenendo conto degli obiettivi fissati all'inizio dell'anno scolastico e delle possibilità d'apprendimento, degli interessi, della realtà in cui vivono gli alunni.

Sono stati individuati alcuni nuclei tematici trattati dai docenti del Consiglio di Classe in prospettiva pluridisciplinare e trasversale, cercando, ove possibile, di superare la visione dicotomica tra conoscenze umanistico-storico-sociali e tecnico-scientifiche inducendo lo sviluppo di un pensiero flessibile, organico, capace di effettuare sintesi ampie e analisi significative.

I temi per macroaree scelti in relazione ai risultati di apprendimento generali e specifici, sono di seguito riportati.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi degli istituti tecnici PECUP	Esperienze/temi sviluppati nel corso dell'anno
<ul style="list-style-type: none"> - agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali; - padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici; - riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico; - stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; - utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro; - individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; - riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo; - collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storicoculturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi; - padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate; 	<p>La Costituzione Italiana. "L'organo delle Garanzie!"</p> <p>La rete dei diritti</p> <p>Le Origini del mondo Contemporaneo</p> <p>La "Guerra": il suicidio dell'umanità</p>

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

I PCTO, (articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145, che modificava in parte l'alternanza scuola-lavoro, così come definita dalla legge 107/2015), costituiscono una concreta opportunità per poter trasferire e tradurre le conoscenze apprese, in abilità del "saper fare". Questa è l'impronta che il nostro istituto ha voluto dare: guidare l'alunno in un percorso consapevole di crescita!

Tutti gli alunni hanno avuto la possibilità di sperimentare il mondo del lavoro, seppur in modalità diverse, chi perché già vive tale esperienza come necessità e realtà, ovvero chi ha già un lavoro, chi perché ha avuto la possibilità di conoscere questo mondo più da vicino. In particolare, nel corso di quest'anno scolastico, gli alunni hanno sperimentato, nello specifico:

- la modalità di smart working, attraverso l'uso della piattaforma digitale "Educazione Digitale"
- esperienze lavorative personali.

Le attività svolte hanno permesso agli studenti di approfondire tematiche strettamente inerenti il percorso di studio. Inoltre hanno dato la possibilità di poter verificare il loro livello di preparazione, seduta stante, e quindi la possibilità di poter migliorare le carenze legate ai contenuti e superare le difficoltà incontrate.

Gli studenti sono stati guidati all'esperienza attraverso momenti educativi che hanno privilegiato i seguenti principi:

- attività didattica come punto di riferimento per l'approccio alla piattaforma;
- esperienza di smart-working in funzione formativa e non semplicemente addestrativa-esecutiva;
- partecipazione consapevole degli studenti;

Le modalità organizzative e le fasi di attuazione sono state così articolate:

- indagine preliminare delle esigenze degli alunni, dei loro orientamenti e inclinazioni, delle loro possibilità;
- Protocollo d'Intesa con la piattaforma "Educazione Digitale";
- organizzazione delle attività di PCTO;
- firma della convenzione tra scuola ed ente;
- accettazione del patto formativo.

Il resoconto delle esperienze realizzate può essere così sintetizzato:

- esperienze lavorative reali per gli studenti che hanno un contratto di lavoro;
- attività proposte dalla piattaforma digitale "Educazione Digitale".

Tutti gli alunni hanno espletato attività di PCTO nei termini e nelle modalità contemplate dalla Legge 107 del 2015 e dalle note MIUR AOODGOSV 3355 del 28-03-2017, MIUR AOODGOSV 7194 del 24-04-2018, O.M. n.205 art. 2 comma 6 dell'11/03/2019. La valutazione del percorso PCTO è da ritenersi complessivamente più che sufficiente in quanto la partecipazione è stata costante e l'interesse in buona parte adeguato. Le esperienze svolte hanno permesso agli studenti di affrontare compiti di realtà, di conoscere le problematiche del mondo del lavoro e acquisire competenze specifiche nel settore d'indirizzo. Ogni studente ha svolto una relazione sull'argomento prescelto, collegandolo ad un argomento di educazione civica.

CURRICOLO D'ISTITUTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Riferimenti normativi

- Legge n 92 2019
- D M n 35 2020

Premessa

Ai sensi dell'art.1 della Legge n 92/2019 dal 1 settembre dell'a. s. 2020/2021, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, è istituito l'insegnamento trasversale dell'educazione civica quale disciplina non autonoma da integrare nel curricolo di istituto. Principi (Art. 1 della L. n 92 2019)

1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

Al fine di realizzare i suddetti principi, nel presente Documento si propone un approccio trasversale che coinvolge tutti i docenti attraverso il contributo che tutte le discipline possono fornire: ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno (All. A al DM 35/20020).

Di seguito alcune macro-tematiche ai sensi dell'art. 3 della L.92/2019 e legate ai tre nuclei concettuali (art. 1 c. 2 della L. 92/19) e delineati nelle Linee Guida Allegate al DM 35/2020:

- Costituzione,
- Sviluppo Sostenibile,
- Cittadinanza Digitale.

<p>NUCLEO CONCETTUALE: COSTITUZIONE, DIRITTO NAZIONALE E INTERNAZIONALE, LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ</p>	<p>La Costituzione Italiana: la storia della nostra Costituzione. I Principi Fondamentali della Costituzione. Forme di Stato e Forme di Governo. Conoscenza dell'Inno e della Bandiera Nazionale. Sviluppo storico dell'Unione Europea. I concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici). Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie.</p>
<p>PRINCIPALI DISCIPLINE COINVOLTE</p> <p>Italiano Storia Diritto</p>	

<p>NUCLEO CONCETTUALE: SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO</p>	<p>L'Agenda 2030 dell'ONU e relativi obiettivi. I diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti ed il lavoro dignitoso. Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale.</p>
--	---

	<p>Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro.</p> <p>Temi riguardanti l'educazione alla salute e la tutela dell'ambiente.</p>
<p>PRINCIPALI DISCIPLINE COINVOLTE</p> <p>Scienze Integrate (Chimica, Scienze della Terra e Biologia)</p> <p>Geografia</p> <p>Italiano e Storia</p> <p>Diritto</p> <p>Scienze Motorie</p>	

<p>NUCLEO CONCETTUALE: CITTADINANZA DIGITALE</p>	<p>Per "Cittadinanza Digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.</p> <p>Uso corretto delle informazioni presenti sul web, tutela della privacy, contrasto al cyber bullismo.</p> <p>Norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali.</p> <p>Politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali.</p>
<p>PRINCIPALI DISCIPLINE COINVOLTE</p> <p>Tutte</p>	

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

L'Istituto Paritario Santa Lucia di Nicolosi adotta i seguenti criteri nella scelta del Coordinamento delle attività riguardanti l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica:

- CTTD335008: ISTITUTO TECNICO, SETTORE ECONOMICO, AMMINISTRAZIONE-FINANZA E MARKETING – ITAF
COORDINATORE – DOCENTE DELLE DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECONOMICHE

All'interno dei tre nuclei tematici sono stati attivati i percorsi didattici e le attività formative di carattere interdisciplinare che si sono articolati in percorsi trasversali di educazione interculturale, nei progetti di educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile e di educazione stradale, nell'educazione alla socialità, alle relazioni positive e nella gestione creativa dei conflitti, nei percorsi di educazione alla pace e di partecipazione civica, nei riferimenti alla cultura della differenze e all'educazione al dialogo.

Ogni alunno ha collegato un argomento di Educazione Civica all'esperienza dei Percorsi Per le Competenze Trasversali e l'Orientamento.

**CURRICOLO VERTICALE DELL'INSEGNAMENTO
TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA**

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING (ITAF)				
ATTIVITÀ	ORE	VALUTAZIONE	DISCIPLINE COINVOLTE	PERIODO
La Costituzione Italiana: la storia della nostra Costituzione.	2	SI	Italiano Storia Diritto	SETTEMBRE OTTOBRE DICEMBRE
I Principi Fondamentali della Costituzione.	2	SI	Italiano Storia Diritto	SETTEMBRE OTTOBRE DICEMBRE
Forme di Stato e Forme di Governo.	2	SI	Italiano Storia Diritto	SETTEMBRE OTTOBRE DICEMBRE
Conoscenza dell'Inno e della Bandiera Nazionale.	2	SI	Italiano Storia Diritto	SETTEMBRE OTTOBRE DICEMBRE
Sviluppo storico dell'Unione Europea.	2	SI	Italiano Storia Diritto	SETTEMBRE OTTOBRE DICEMBRE
I concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici).	2	SI	Italiano Storia Diritto	SETTEMBRE OTTOBRE DICEMBRE
Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie.	2	SI	Italiano Storia Diritto	SETTEMBRE OTTOBRE DICEMBRE
L'Agenda 2030 dell'ONU e relativi obiettivi.	2	SI	Scienze Integrate (Chimica, Scienze della Terra e Biologia) Geografia Italiano e Storia Diritto Scienze Motorie	DICEMBRE GENNAIO FEBBRAIO
I diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti ed il lavoro dignitoso.	2	SI	Scienze Integrate (Chimica, Scienze della Terra e Biologia) Geografia Italiano e Storia Diritto Scienze Motorie	DICEMBRE GENNAIO FEBBRAIO
Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale.	2	SI	Scienze Integrate (Chimica, Scienze della Terra e Biologia) Geografia	DICEMBRE GENNAIO FEBBRAIO

			Italiano e Storia Diritto Scienze Motorie	
Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro.	2	SI	Scienze Integrate (Chimica, Scienze della Terra e Biologia) Geografia Italiano e Storia Diritto Scienze Motorie	DICEMBRE GENNAIO FEBBRAIO
Temi riguardanti l'educazione alla salute e la tutela dell'ambiente.	2	SI	Italiano e Storia Scienze Integrate (Chimica, Scienze della Terra e Biologia) Geografia Italiano e Storia Diritto Scienze Motorie	DICEMBRE GENNAIO FEBBRAIO
Per "Cittadinanza Digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.	2	SI	Tutte	MARZO APRILE MAGGIO
Uso corretto delle informazioni presenti sul web, tutela della privacy, contrasto al cyber bullismo.	2	SI	Tutte	MARZO APRILE MAGGIO
Norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali.	2	SI	Tutte	MARZO APRILE MAGGIO
Politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali.	2	SI	Tutte	MARZO APRILE MAGGIO
Feedback finale	1	SI	Tutte	MARZO APRILE MAGGIO

Valutazione

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122. Il docente coordinatore per l'insegnamento dell'Educazione Civica formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. La valutazione dell'insegnamento ha natura autonoma ed è riportata nel registro personale del docente e nel documento di valutazione intermedia e finale. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica, coerenti con il documento ministeriale sotto riportato.

Per la valutazione delle attività i docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati anche ai percorsi interdisciplinari. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte, all'attribuzione del credito scolastico. In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, è possibile tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica. Obiettivi irrinunciabili dell'educazione civica sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita. A tale scopo il Collegio dei docenti adotta i seguenti criteri di valutazione:

Indicatori	Descrizione per livello Valutazione	Valutazione
Conoscenze	Lo studente conosce il significato degli argomenti trattati. Sa comprendere e discutere della loro importanza e apprezzarne il valore, riuscendo a individuarli nell'ambito delle azioni di vita quotidiana.	Avanzato 9/10
	Lo studente conosce il significato dei più importanti argomenti trattati. Se sollecitato ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana.	Intermedio 7/8
	Lo studente conosce il significato letterale dei più importanti argomenti trattati anche se non è in grado di apprezzarne pienamente l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano.	Base 6
Impegno e responsabilità	Chiamato a svolgere un compito lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera. E' in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti. Prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che gli è stato assegnato.	Avanzato 9/10

	Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera ma non è in grado di adottare decisioni efficaci per risolvere i conflitti e trovare soluzioni.	Intermedio 7/8
	Lo studente impegnato nello svolgere un compito lavora nel gruppo ma evita il più delle volte le situazioni di conflitto all'interno dello stesso e si adegua alle soluzioni discusse e proposte dagli altri.	Base 6
Pensiero critico	Posto di fronte ad una situazione nuova, l'allievo è in grado di comprendere pienamente le ragioni e le opinioni diverse dalla sua, riuscendo ad adeguare il suo punto di vista senza perdere la coerenza con il pensiero originale.	Avanzato 9/10
	In situazioni nuove l'alunno capisce le ragioni degli altri ma è poco disponibile ad adeguare il proprio pensiero a ragionamenti e considerazioni diversi dai propri	Intermedio 7/8
	L'allievo tende ad ignorare il punto di vista degli altri e posto in situazioni nuove riesce con difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo.	Base 6
Partecipazione	L'allievo sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune. E' molto attivo nel coinvolgere altri soggetti.	Avanzato 9/10
	L'allievo condivide con il gruppo di appartenenza azioni orientate allo interesse comune. Si lascia coinvolgere facilmente dagli altri.	Intermedio 7/8
	L'allievo non condivide pienamente le azioni con il gruppo di appartenenza e si lascia coinvolgere sporadicamente dagli altri.	Base 6

METODOLOGIA E MEZZI

La metodologia adottata si è basata su alcune linee guida, al fine di facilitare l'acquisizione di un sapere motivato, unitario che risultasse funzionale al progetto educativo.

Innanzitutto sono stati rispettati i tempi individuali di riflessione degli alunni per lasciar loro un adeguato spazio d'intervento, si è cercato di potenziare il senso dell'autocontrollo, della disciplina, dell'ordine, della responsabilità personale e collettiva, della puntualità e del rispetto delle norme sociali.

E' stato privilegiato il metodo operativo, che ha visto lo studente protagonista del suo processo di apprendimento.

La lezione frontale ha costituito la modalità specifica attraverso cui si è realizzata nella classe l'attività di insegnamento-apprendimento.

Questa non si è mai risolta in una semplice trasmissione di nozioni docente-discente, ma si è sempre concretizzata in una comunicazione attiva. Si è fatto, inoltre, ampio uso di forme di insegnamento che hanno messo gli alunni in una posizione di attivo coinvolgimento: problem solving, lavori di gruppo, lezioni interattive e strategie che hanno stimolato nel contempo la socializzazione e la cooperazione.

Al fine di rendere più interessante il percorso disciplinare si sono organizzate lezioni interdisciplinari con la collaborazione dei docenti delle varie discipline.

I sussidi didattici utilizzati sono stati: riviste specialistiche, monografie, enciclopedie, sussidi audiovisivi.

Inoltre si è pure usufruito degli spazi messi a disposizione dalla scuola: palestra e biblioteca.

VERIFICHE

Nell'arco dell'anno scolastico sono state effettuate verifiche al fine di accertare autonomamente le conoscenze, le competenze e le capacità degli alunni.

Tali verifiche hanno sempre assunto un carattere diagnostico e formativo e sono sempre state finalizzate al recupero delle carenze; solo a conclusione del primo e secondo quadrimestre hanno assunto un carattere sommativo.

Tali verifiche si sono articolate in colloqui ed elaborati scritti:

Interrogazioni;

Prove scritte (tema, questionari, risoluzioni di problemi, relazioni);

Prove strutturate o semistrutturate).

Esperienze di rielaborazione personale dell'alunno su argomenti e unità di apprendimento svolte (sulla base di letture, materiali, film, video, esperimenti, grafici, ecc) con invito a documentarsi di persona e relazionare.

Prove orali.

PROVE DI PREPARAZIONE ALL'ESAME

Il Consiglio di Classe svolgerà simulazioni del colloquio orale, secondo le modalità previste dalla Ordinanza Ministeriale N.45 del 9 Marzo 2023 artt. 19-20-22.

SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA

15 Febbraio 2023
05 Aprile 2023

SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA

13 Febbraio 2023
03 Aprile 2023

SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO

08 Maggio 2023
23 Maggio 2023

Il materiale predisposto per l'avvio del colloquio sarà scelto dai docenti del Consiglio di Classe per verificare:

- il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dell'Istituto Tecnico settore Economico, Amministrazione-Finanza-Marketing;
- l'accertamento dei traguardi di competenza delle discipline;
- l'accertamento delle competenze e delle conoscenze di Educazione Civica;
- le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO.

I materiali predisposti dalla commissione dovranno consentire agli studenti di valorizzare il proprio curriculum nei termini di esperienze ed apprendimenti acquisiti.

I documenti devono essere fonti iconografiche o documenti di media complessità ed equipollenti, al fine di favorire una rapida decodifica, e coerenti con le esperienze e i temi sviluppati nel corso dell'anno in modo trasversale dai docenti, al fine di dar rilievo alle capacità argomentative e critiche del candidato.

VALUTAZIONE

I momenti principali del processo valutativo si sono fondati su una valutazione in itinere all'interno delle varie unità di Apprendimento; su attività di recupero e sostegno per gli alunni in difficoltà e su una valutazione finale sommativa e qualitativa che ha tenuto conto delle capacità dei singoli alunni, del loro patrimonio culturale e dei miglioramenti rispetto al livello di partenza.

I criteri di valutazione sono stati i seguenti:

Progressione rispetto al punto di partenza;

Comprensione ed uso del linguaggio;

Conoscenze acquisite;

Competenze acquisite;

Partecipazione ed impegno dimostrati.

I criteri di valutazione fissati nelle programmazioni personali e dipartimentali hanno privilegiati i seguenti criteri:

- Partecipazione;
- Disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni;
- Interazione costruttiva;
- Costanza nello svolgimento delle attività;
- Impegno nella produzione del lavoro proposto;
- Progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze

VOTO IN DECIMI	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
1-2	Nessuna	Nessuna	Nessuna
3	Frammentarie e gravemente lacunose.	Non sa applicare le conoscenze	Non ha elementi per organizzare le conoscenze.
4	Lacunose e parziali.	Non è in grado di riconoscere né di applicare/costruire modelli. Se guidato applica le conoscenze minime ma commette errori. Si esprime in modo scorretto e improprio.	Non sa organizzare le conoscenze.
5	Limitate e superficiali.	E' in grado di riconoscere e applicare/costruire modelli solo se guidato. Applica le conoscenze pur commettendo errori. Sa documentare in modo non sempre coerente e si esprime in modo impreciso.	Sa organizzare solo parzialmente le conoscenze anche se guidato.
6	Conosce i nuclei tematici fondamentali ma in modo non approfondito.	E' in grado di riconoscere e applicare/costruire semplici modelli pur con qualche imprecisione. Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Sa documentare in modo elementare e si esprime in modo semplice e sostanzialmente corretto.	Sa organizzare le conoscenze fondamentali se opportunamente guidato.
7	Complete ma non approfondite.	Sa applicare/costruire semplici modelli con relativa autonomia. Applica le conoscenze con lievi imprecisioni. Sa documentare e si esprime in modo corretto.	Sa organizzare le conoscenze fondamentali pur con qualche imprecisione.
8	Complete e approfondite solo parzialmente in modo autonomo.	Sa applicare/costruire modelli in modo autonomo. Applica in modo corretto le conoscenze. Sa documentare e si esprime con linguaggio corretto e appropriato.	Elabora in modo corretto le informazioni.
9-10	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi.	Sa applicare/costruire modelli complessi e articolati in modo autonomo. Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo. Sa documentare in modo personale e rigoroso. Si esprime in modo fluido utilizzando con consapevolezza i linguaggi settoriali.	Rielabora in modo corretto, completo ed autonomo e sa effettuare valutazioni personali.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

Sarà attribuito il **VOTO 10** allo studente che soddisferà tutte le seguenti condizioni:

- Scrupoloso rispetto del Regolamento Scolastico e del Patto Educativo di Corresponsabilità
- Frequenza assidua alle lezioni e puntuale giustificazione delle assenze e dei ritardi
- Vivo interesse e partecipazione attiva alle lezioni
- Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche
- Ruolo propositivo all'interno della classe
- Espletamento delle ore di PCTO
- Entra con puntualità nell'aula virtuale e rispetta scrupolosamente il regolamento per la DDI

Sarà attribuito il **VOTO 9** allo studente che soddisferà tutte le seguenti condizioni:

- Scrupoloso rispetto del Regolamento Scolastico e del Patto Educativo di Corresponsabilità
- Frequenza costante alle lezioni e regolare giustificazione delle assenze e dei ritardi
- Costante interesse e partecipazione attiva alle lezioni
- Regolare svolgimento delle consegne scolastiche
- Ruolo propositivo all'interno della classe
- Espletamento delle ore di PCTO
- Entra con puntualità nell'aula virtuale e rispetta il regolamento per la DDI
-

Sarà attribuito il **VOTO 8** allo studente che soddisferà tutte le seguenti condizioni:

- Regolare rispetto del Regolamento Scolastico e del Patto Educativo di Corresponsabilità
- Frequenza normale alle lezioni e regolare giustificazione delle assenze e dei ritardi
- Interesse e partecipazione selettivi
- Soddisfacente svolgimento, nel complesso, delle consegne scolastiche
- Normale partecipazione nel gruppo di classe
- Parziale espletamento delle ore di PCTO
- Entra con una certa regolarità nell'aula virtuale e rispetta adeguatamente il regolamento per la DDI

Sarà attribuito il **VOTO 7** allo studente che soddisferà tutte le seguenti condizioni:

- Incostante rispetto del Regolamento Scolastico e del Patto Educativo di Corresponsabilità
- Frequenza irregolare alle lezioni connotata da assenze e ritardi
- partecipazione ed impegno discontinui
- Presenza di episodi sanzionati con provvedimenti disciplinari da parte dei docenti
- Partecipazione poco collaborativa al funzionamento del gruppo di classe
- Limitato espletamento delle ore di PCTO
- Entra con qualche discontinuità nell'aula virtuale e non sempre e rispetta il regolamento per la DDI

Sarà attribuito il **VOTO 6** allo studente che soddisferà tutte le seguenti condizioni:

- Incostante rispetto del Regolamento Scolastico e del Patto Educativo di Corresponsabilità
- Frequenza irregolare alle lezioni connotata da assenze e ritardi
- Comportamento incostante per responsabilità e collaborazione, con notifica alle famiglie e ammonizioni scritte e/o sospensioni
- Disturbo del regolare svolgimento delle lezioni
- Mediocre interesse e partecipazione passiva alle lezioni
- Discontinuo svolgimento delle consegne scolastiche
- Limitato espletamento delle ore di PCTO
- Entra saltuariamente nell'aula virtuale e non rispetta il regolamento per la DDI

Sarà attribuito il **VOTO 5** allo studente che soddisferà tutte le seguenti condizioni:

- Grave inosservanza del Regolamento Scolastico e del Patto Educativo di Corresponsabilità
- Episodi persistenti di comportamenti negativi che indicano la volontà di non modificare l'atteggiamento (atti di bullismo, atti vandalici verso le strutture scolastiche, ecc.)
- Comportamento incostante per responsabilità e collaborazione, con notifica alle famiglie e ammonizioni scritte del Dirigente Scolastico e/o sospensioni
- Completo disinteresse e scarsa partecipazione alle attività scolastiche
- Rapporti problematici e comportamento scorretto verso compagni e personale scolastico
- Inesistente socializzazione e funzione negativa nel gruppo classe
- Non è mai entrato nell'aula virtuale
- Non ha espletato le ore di PCTO

CRITERI PER LA QUALIFICAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

In merito all'attribuzione del Credito scolastico si farà riferimento all'articolo 11 dell'O.M. n.45 del 09/03/2023 e verranno utilizzate le tabelle di cui all'Allegato A del d.lgs 62/2017. Nello specifico saranno seguiti i seguenti criteri, adottati dal Collegio dei Docenti:

- per l'attribuzione dei voti si utilizzerà l'intera scala decimale di valutazione;
- le esperienze di PCTO saranno valutate nell'ambito della fascia di merito.
- la media dei voti, il cui valore conterrà nella parte decimale un numero pari o superiore a cinque, verrà approssimato per eccesso e, il corrispondente credito sarà pari al numero maggiore della banda d'oscillazione.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE D'ESAME

*Allegato "A"

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

Candidato	Classe	Data		P.
INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DELLA PRIMA PROVA (MAX.60)			
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Ideazione e organizzazione del testo efficaci e validi, completa ed esauriente l'articolazione degli argomenti.	9/10		
	Ideazione e organizzazione del testo attinenti ad un'idea di fondo, adeguata l'articolazione degli argomenti.	7/8		
	Ideazione del testo essenziale e sintetica; schematica e generica l'articolazione degli argomenti.	6		
	Scelta e organizzazione degli argomenti non sempre attinenti alla traccia. Ideazione del testo disorganica e frammentaria.	4/5		
	Organizzazione e ideazione del testo disordinate e confuse.	2/3		
	Nulla.	1		
Coesione e coerenza testuale.	Piano espositivo ben articolato e strutturato secondo adeguati criteri logici; utilizzo appropriato e vario dei connettivi.	9/10		
	Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi.	7/8		
	Piano espositivo coerente, con qualche imprecisione nell'utilizzo dei connettivi testuali.	6		
	Piano espositivo non sempre coerente, con imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali.	4/5		
	Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati.	2/3		
	Nulla.	1		
Ricchezza e padronanza lessicale.	Lessico ampio e stile fluido ed elegante.	9/10		
	Lessico appropriato e consono al registro comunicativo.	7/8		
	Lessico semplice ed essenziale.	6		
	Qualche imprecisione lessicale e uso, non sempre adeguato, del registro comunicativo.	4/5		
	Frequenti e/o gravi imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco o per nulla adeguati al contesto.	2/3		
	Nulla.	1		
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Correttezza ortografica e morfo-sintattica. Uso corretto ed efficace della punteggiatura.	9/10		
	Esposizione corretta con lievi imprecisioni. Buon uso della punteggiatura.	7/8		
	Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico. Punteggiatura non sempre adeguata.	6		
	Presenza di errori ortografici e/o morfo-sintattici; punteggiatura poco curata.	4/5		
	Gravi errori ortografici e/o morfo-sintattici ripetuti con frequenza. Uso scorretto e inadeguato della punteggiatura.	2/3		
	Nulla.	1		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze ampie e sicure, documentate da eventuali citazioni pertinenti.	9/10		
	Conoscenze approfondite e dettagliate e per lo più complete. Adeguati i riferimenti culturali.	7/8		
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali.	6		
	Conoscenze modeste e limitate, quasi assenti i riferimenti culturali.	4/5		
	Conoscenze inadeguate e superficiali. Assenti i riferimenti culturali	2/3		
	Nulla.	1		
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Elaborazione personale, approfondita, originale con efficace formulazione di giudizi critici.	9/10		
	Elaborazione personale adeguata, supportata da giudizi critici.	7/8		
	Espressione di giudizi e valutazioni personali essenziali.	6		
	Elaborazione personale generica e limitata. Giudizi critici appena accennati.	4/5		
	Elaborazione personale insufficiente; giudizi personali non presenti.	2/3		
	Nulla.	1		
	TOTALE			

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING**

Candidato

Classe

Data

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI TIPOLOGIA A (MAX.40)		P.
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	Consegna pienamente rispettata.	9/10	
	Consegna adeguatamente rispettata.	7/8	
	Consegna sufficientemente rispettata.	6	
	Consegna scarsamente rispettata.	4/5	
	Consegna non rispettata.	2/3	
	Nulla.	1	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Ottimo livello di comprensione; analisi accurata e approfondita.	9/10	
	Adeguito livello di comprensione; analisi pertinente.	7/8	
	Comprensione complessivamente sufficiente; analisi essenziale.	6	
	Comprensione imprecisa; analisi parziale e/o poco pertinente.	4/5	
	Comprensione scorretta; analisi lacunosa.	2/3	
	Nulla.	1	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Analisi completa e precisa.	9/10	
	Analisi valida e appropriata.	7/8	
	Analisi corretta e adeguata.	6	
	Analisi con improprietà ed imprecisioni.	4/5	
	Analisi gravemente inadeguata ed inappropriata.	2/3	
	Nulla.	1	
Interpretazione corretta e articolata del testo.	Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali.	9/10	
	Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette.	7/8	
	Interpretazione e contestualizzazione sufficientemente corrette.	6	
	Interpretazione e contestualizzazione parziali ed imprecise.	4/5	
	Interpretazione quasi del tutto errata.	2/3	
	Nulla.	1	
	TOTALE		

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
ISTITUTO TECNICO ITAF**

Candidato

Classe

Data

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI TIPOLOGIA B (MAX.40)		P.
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Corretta e soddisfacente.	9/10	
	Adeguate e valide.	7/8	
	Parziale ma accettabile.	6	
	Carente e insufficiente.	4/5	
	Molto scadente.	2/3	
	Nulla.	1	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Argomentazione criticamente strutturata.	14/15	
	Argomentazione ben elaborata.	11/13	
	Argomentazione semplice e lineare.	9/10	
	Argomentazione disorganica e/o incongruente.	6/8	
	Argomentazione del tutto incongruente.	2/5	
	Nulla.	1	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Ricchezza di riferimenti culturali, originalità e spirito critico.	14/15	
	Riferimenti culturali e spirito critico adeguati.	11/13	
	Riferimenti culturali e spirito critico sufficienti.	9/10	
	Riferimenti culturali parzialmente congruenti.	6/8	
	Riferimenti culturali errati e/o assenti.	2/5	
	Nulla.	1	
	TOTALE		

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
ISTITUTO TECNICO ITAF**

Candidato

Classe

Data

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI TIPOLOGIA C (MAX.40)		P.
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	Completa aderenza alla traccia. Titolo e parafrasi efficaci e originali.	9/10	
	Aderenza alla traccia adeguata e valida. Titolo e parafrasi adeguati.	7/8	
	Aderenza alla traccia sufficiente. Titolo adeguato.	6	
	Aderenza alla traccia carente e insufficiente. Titolo inadeguato.	4/5	
	Inadeguatezza della traccia.	2/3	
	Nulla.	1	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Esposizione efficace ed originale.	14/15	
	Esposizione chiara e scorrevole.	11/13	
	Esposizione semplice e lineare.	9/10	
	Esposizione non sempre chiara.	6/8	
	Esposizione disordinata e confusa.	2/5	
	Nulla.	1	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Ricchezza di riferimenti culturali, originalità e spirito critico.	14/15	
	Riferimenti culturali e spirito critico adeguati.	11/13	
	Riferimenti culturali e spirito critico sufficienti.	9/10	
	Riferimenti culturali parzialmente congruenti.	6/8	
	Riferimenti culturali errati e/o assenti.	2/5	
	Nulla.	1	
	TOTALE		

**VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
ISTITUTO TECNICO ITAF**

Candidato

Classe

Data

TOTALE (parte generale+parte specifica)	
TOTALE (in ventesimi)	

LA COMMISSIONE ESAMINATRICE

NOMINATIVO	FIRMA

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DI ECONOMIA AZIENDALE

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

Candidato	Classe	Da	
INDICATORE 1: Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina			
LIVELLO	AVANZATO: Conoscenza completa e precisa di tutti i nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia numerosi collegamenti logici tra le diverse conoscenze	4 / 4
	INTERMEDIO: Conoscenza dei nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia collegamenti logici tra le diverse conoscenze.	3,5	
	BASE: Conoscenza degli aspetti principali dei nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia ridotti collegamenti logici fra le diverse conoscenze	3	
	INSUFFICIENTE: Conoscenze superficiali e lacunose dei nuclei fondanti della disciplina. La prova non mostra alcun collegamento fra le diverse conoscenze	2	
	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE: Conoscenza nulla dei nuclei fondanti della disciplina	1	
INDICATORE 2: Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di <i>business plan</i> , report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati			
LIVELLO	AVANZATO: Comprensione completa e corretta dei testi proposti, individuando anche legami fra le diverse informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto e coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	6 / 6
	INTERMEDIO: Comprensione dei testi proposti, individuando legami fra le diverse informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto.	5	
	BASE: Comprensione adeguata dei testi proposti, individuando solo alcuni legami fra le diverse informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto ma con alcune imprecisioni/errori e non sempre coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	4	
	INSUFFICIENTE: Comprensione parziale e non sempre corretta dei testi proposti, senza individuazione dei legami fra le diverse informazioni. Redazione dei documenti richiesti con errori e in modo non coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	2-3	
	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE: Mancata comprensione dei testi proposti e redazione dei documenti richiesti; completamente scorretta	1	
INDICATORE 3: Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti			
LIVELLO	AVANZATO: Svolgimento completo, elaborato coerente e corretto	6 / 6
	INTERMEDIO: Svolgimento completo, elaborato coerente e corretto ma con qualche imperfezione.	5	
	BASE: Svolgimento completo, elaborato coerente ma con alcuni errori non gravi	4	
	INSUFFICIENTE: Svolgimento incompleto, elaborato poco coerente con alcuni errori anche gravi	2-3	
	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE: Svolgimento parziale della prova con numerosi gravi errori	1	
INDICATORE 4: Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici			
LIVELLO	AVANZATO: Argomentazioni puntuali e pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo chiaro ed esauriente, utilizzo preciso del linguaggio specifico	4 / 4
	INTERMEDIO: Argomentazioni precise, informazioni collegate e sintetizzate in modo efficace, utilizzo pertinente del linguaggio specifico	3,5	
	BASE: Argomentazioni pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo adeguato, utilizzo sufficiente del linguaggio specifico	3	
	INSUFFICIENTE: Argomentazioni lacunose e non sempre coerenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo superficiale, utilizzo confuso del linguaggio specifico	2	
	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE: Mancanza di argomentazioni, informazioni non collegate e sintetizzate, assenza di utilizzo di linguaggio tecnico	1	
TOTALE PARZIALE		 / 20

VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DI ECONOMIA AZIENDALE

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

Candidato

Classe

Data

TOTALE (in ventesimi)	
------------------------------	--

LA COMMISSIONE ESAMINATRICE

NOMINATIVO	FIRMA

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE

TRACCE SIMULAZIONI PRIMA E SECONDA PROVA

“Allegato B”

*PRESENTI AGLI ATTI DELLA SCUOLA

SCHEDE DISCIPLINE

**ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI SECONDO GRADO**

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO

INDIRIZZO ITAF

CLASSE QUINTA SEZ. A

Schede informativa disciplina

ITALIANO

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	Contestualizzare autori ed opere, individuare prospettive interculturali, comprendere ed interpretare un testo, stabilire collegamenti e confronti, argomentare il proprio punto di vista.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u>	<ol style="list-style-type: none">1. <u>LA SCAPIGLIATURA</u> La contestazione ideologica e stilistica degli scapigliati. 2. <u>IL ROMANZO DEL SECONDO OTTOCENTO IN EUROPA E IN ITALIA</u> Naturalismo e Verismo. . Giovanni Verga: vita, opere e poetica - Da Vita dei campi: Rosso Malpelo - I Malavoglia: presentazione generale del romanzo - Mastro don-Gesualdo: presentazione generale del romanzo 3. <u>IL DECADENTISMO</u> Lo scenario: visione del mondo, poetica e temi del Decadentismo. . Giovanni Pascoli: vita, opere e poetica. - Da Il fanciullino: La poetica del fanciullino - Da Myricae: Temporale, Novembre . Gabriele D'Annunzio: vita, opere e poetica - Alcione: La pioggia nel pineto 4. <u>LA STAGIONE DELLE AVANGUARDIE</u> Il Futurismo: Manifesto del Futurismo, caratteri generali. 5. <u>LA DESTRUTTURAZIONE DEL ROMANZO</u> . Italo Svevo: vita, opere e poetica. - Una vita: presentazione generale del romanzo - Senilità: presentazione generale del romanzo - La coscienza di Zeno: presentazione generale del romanzo

	<p>. Luigi Pirandello: vita, opere e poetica</p> <ul style="list-style-type: none"> - La poetica dell'umorismo - Il fu Mattia Pascal: presentazione generale del romanzo - Uno, nessuno e centomila: presentazione generale del romanzo <p>6. LA POESIA TRA LE DUE GUERRE</p> <p>. Giuseppe Ungaretti: vita, opere e poetica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Da L'allegria: Veglia San Martino del Carso Mattina Soldati <p>. Salvatore Quasimodo: vita, opere e poetica</p> <ul style="list-style-type: none"> -Da Acque e terre: Ed è subito sera Alle fronde dei salici
<u>ABILITA':</u>	Saper rapportare le forme della poesia al loro contesto storico e culturale, orientarsi nel contesto storico-culturale, saper cogliere le novità del poeta nel panorama del suo tempo.
<u>METODOLOGIE</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Schemi e sottolineatura del manuale in adozione - Letture ed approfondimenti - Mappe concettuali
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni orali - Interrogazioni scritte - Analisi ed elaborazione di diverse tipologie testuali
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Sintesi e mappe elaborate dal docente - Schemi e sottolineatura del manuale in adozione

Nicolosi, 15 Maggio 2023

**La Docente
F.to Carta Maria Ausilia**

**ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI SECONDO GRADO**

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO

INDIRIZZO ITAF

CLASSE QUINTA SEZ. A

Schede informativa disciplina

STORIA

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	<ul style="list-style-type: none">- Interpretare testi di diverso orientamento storiografico- Svolgere un tema storico- Leggere diverse fonti ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e aree geografiche- Individuare peculiari aspetti socio-economici e culturali della storia- Saper fare confronti tra passato e presente relativamente ai concetti e ai contesti affrontati.- Distinguere le diverse interpretazioni storiografiche e utilizzarle per ricostruire un fatto storico.- Utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite per decifrare la complessità dell'epoca dell'epoca, nonchè per interpretare criticamente i fatti- Individuare peculiari aspetti socio-economici della storia e utilizzarli come strumento per cogliere relazioni/differenze tra passato e presente.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u>	<p><u>SEZIONE 1 ALLE ORIGINI DEL MONDO CONTEMPORANEO</u></p> <ul style="list-style-type: none">• La seconda rivoluzione industriale• Importanti scoperte scientifiche• L'Italia dopo l'Unità• La Destra Storica• La questione meridionale• Il brigantaggio

	<ul style="list-style-type: none"> • Il Governo della Sinistra <p><u>SEZIONE 2 L'INIZIO DEL NUOVO SECOLO E LA GRANDE GUERRA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • L'Imperialismo • La Belle Epoque • L'età Giolittiana • Il mondo in guerra • La Rivoluzione russa <p><u>SEZIONE 3 TRA LE DUE GUERRE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il primo dopoguerra e il biennio rosso • La grande crisi del 1929 • L'Italia e il regime fascista • Il nazismo e il franchismo • Lo Stalinismo <p><u>SEZIONE 4 LA SECONDA GUERRA MONDIALE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • La seconda guerra mondiale • Caduta del Fascismo e Resistenza
<u>ABILITA':</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Mettere in relazione fenomeni storici - Stabilire relazioni tra fenomeni politici, economici e sociali - Utilizzare fonti diverse per ricostruire fenomeni politico-culturali - Cogliere elementi di continuità e discontinuità e persistenze tra Ottocento e Novecento. - Classificare i fatti storici in ordine alla durata e alla scala spaziale. - Utilizzare fonti e documenti per ricavare informazioni su fenomeni o eventi - Utilizzare il lessico specifico - Acquisire consapevolezza civica nello studio dei caratteri sociali e istituzionali del tempo passato

<u>METODOLOGIE</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Schemi e sottolineatura del manuale in adozione - Uso di sussidi audiovisivi - Lavori di gruppo - Mappe concettuali
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni orali - Eventuali lavori di approfondimento individuali e/o di gruppo - Produzione, analisi ed interpretazione di testi storici - Questionari di accertamento delle conoscenze su singole unità o più unità collegate da utilizzare anche come valutazione orale <p>Impegno nella produzione del lavoro proposto;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Sintesi e mappe elaborate dal docente</p> <p>Schemi e sottolineatura del manuale in adozione</p> <p>Uso di sussidi audiovisivi</p>

Nicolosi, 15 Maggio 2023

La Docente
F.to SGARLATO GIUSY FEDERICA

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO

INDIRIZZO ITAF CLASSE QUINTA SEZ. A

Schede informativa disciplina

MATEMATICA

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	Riconoscere semplici problemi associati a contesti economici Classificare i problemi di scelta Individuare e definire la funzione obiettivo di un problema e il sistema dei vincoli
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u>	<p><u>ALGORITMI E RISOLUZIONE APPROSSIMATA DELLE EQUAZIONI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Algoritmi, problemi e modelli • Come scrivere un algoritmo <ul style="list-style-type: none"> – Sequenza – Selezione – Iterazione • Algoritmo Iterativo e Algoritmo Ricorsivo <p><u>FUNZIONI ECONOMICHE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Le funzioni Economiche • L'elasticità delle funzioni • La determinazione del massimo profitto in concorrenza perfetta • La determinazione del massimo profitto in condizioni di monopolio • La determinazione del massimo profitto con processi produttivi diversi <p><u>RICERCA OPERATIVA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Cos'è la Ricerca operativa • Le fasi della ricerca operativa • La classificazione dei problemi <ul style="list-style-type: none"> – Condizione di certezza – Condizioni di incertezza – Effetti immediati – Effetti differiti • La scelta in condizioni di certezza con effetti immediati • La scelta in condizioni di certezza con effetti differiti.

<u>ABILITA':</u>	<p>Risolvere e rappresentare in modo formalizzato problemi finanziari ed economici</p> <p>Utilizzare strumenti di analisi matematica e di ricerca operativa nello studio di fenomeni economici e nelle applicazioni alla realtà aziendale</p>
<u>METODOLOGIE</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Schemi e sottolineatura del manuale in adozione - Uso di sussidi audiovisivi - Lavori di gruppo - Mappe concettuali
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Interrogazioni orali</p> <p>Interrogazioni scritte</p> <p>Eventuali lavori di approfondimento individuali e/o di gruppo</p> <p>Questionari di accertamento delle conoscenze su singole unità o più unità collegate da utilizzare anche come valutazione orale</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Sintesi e mappe elaborate dal docente</p> <p>Schemi e sottolineatura del manuale in adozione</p> <p>Uso di sussidi audiovisivi</p>

Nicolosi, 15 Maggio 2023

La Docente
F.to La Rosa Chiara

**ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI SECONDO GRADO**

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO, INDIRIZZO ITAF

CLASSE QUINTA SEZ. A

Schede informativa disciplina

LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<p>Padroneggiare una lingua straniera per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro — Livello B2 padronanza del QCER — quadro comune europeo di riferimento per le lingue</p> <p>L'alunno deve essere in grado di comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione</p> <p>L'alunno deve essere in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità, tanto che l'interazione con un parlante nativo si sviluppa senza eccessiva fatica e tensione. Sa produrre testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti e esprimere un'opinione su un argomento d'attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni."</p> <p>L'alunno deve essere in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità, tanto che l'interazione con un parlante nativo si sviluppa senza eccessiva fatica e tensione.</p>
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Talk about you: presentation. • The Business Letter: <ul style="list-style-type: none"> - Parties of Business Letter • Marketing <ul style="list-style-type: none"> - The role of Marketing; - The 4 P; • Advertising <ul style="list-style-type: none"> - The purpose of advertising; - Advertising media • Globalisation

	<ul style="list-style-type: none"> - Introduction to globalisation; - Advantages of globalisation. • Means of transport <ul style="list-style-type: none"> - Road transportation; - Rail transport; - Water transport; - Transport by air. • Banking <ul style="list-style-type: none"> - Types of banking • Methods of payment <ul style="list-style-type: none"> - Types of payment • The legal organisation of business <ul style="list-style-type: none"> - The main forms of business organisation • The European Union <ul style="list-style-type: none"> - Brexit
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>Scegliere appropriate strategie di comprensione di testi complessi scritti, orali e multimediali</p> <p>Riconoscere le principali tipologie testuali, compresa quella tecnico- scientifica, in base alle costanti che le caratterizzano</p> <p>Comprendere discorsi di una certa estensione su argomenti noti di studio e di lavoro cogliendone le idee principali</p> <p>Comprendere con un certo grado di autonomia testi scritti continui e non continui di interesse generale su questioni di attualità</p> <p>Comprendere in modo globale e analitico testi continui e non continui relativi al proprio settore di indirizzo</p> <p>Sostenere un'efficace conversazione con un parlante nativo</p> <p>Esprimere in modo chiaro e articolato le proprie opinioni, intenzioni e argomentazioni nella forma scritta e orali</p> <p>Riflettere sulla dimensione interculturale della lingua</p> <p>Descrivere, nella forma scritta e orale, processi e situazioni di interesse personale, di studio e di lavoro in modo chiaro e semplice utilizzando un lessico relativamente appropriato con un certo grado di autonomia</p>

	<p>Scrivere semplici e brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, su argomenti relativi al proprio settore di indirizzo con un certo grado di autonomia</p> <p>Trasporre argomenti relativi al proprio indirizzo in brevi testi nella lingua straniera</p>
<u>METODOLOGIE</u>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione interattiva</p> <p>Schemi e sottolineatura del manuale in adozione</p> <p>Uso di sussidi audiovisivi</p> <p>Problem solving</p> <p>Brain storming</p> <p>Metodo induttivo</p> <p>Metodo deduttivo</p> <p>Lavori di gruppo</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Interrogazioni orali</p> <p>Interrogazioni scritte</p> <p>Eventuali lavori di approfondimento individuali e/o di gruppo</p> <p>Elaborazione di diverse tipologie testuali</p> <p>Questionari di accertamento delle conoscenze su singole unità o più unità collegate da utilizzare anche come valutazione orale</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Sintesi e mappe elaborate dal docente</p> <p>Schemi e sottolineatura del manuale in adozione</p> <p>Uso di sussidi audiovisivi</p>

Nicolosi, 15 Maggio 2023

La Docente
F.to Belfiore Maria Valentina

**ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI SECONDO GRADO**

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO, INDIRIZZO ITAF

CLASSE QUINTA SEZ. A

Schede informativa disciplina

LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<p>Padroneggiare una lingua straniera per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro — Livello B2 padronanza del QCER — quadro comune europeo di riferimento per le lingue</p> <p>L'alunno deve essere in grado di comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione</p> <p>L'alunno deve essere in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità, tanto che l'interazione con un parlante nativo si sviluppa senza eccessiva fatica e tensione. Sa produrre testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti e esprimere un'opinione su un argomento d'attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni."</p> <p>L'alunno deve essere in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità, tanto che l'interazione con un parlante nativo si sviluppa senza eccessiva fatica e tensione.</p>
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p>	<p>Commercio e comunicazione</p> <ul style="list-style-type: none">● Le commerce International● Le commerce en ligne● L'entreprise et son organisation● L'économie française (le secteur primaire, secondaire, tertiaire)● Les services bancaires● Les assurances

	<ul style="list-style-type: none"> • Le marketing • La Globalisation <p>Cultura e civiltà</p> <ul style="list-style-type: none"> • La France: territoire et population • La Francophonie • Les institutions de la France • Les jeunes et la crise économique <p>Le risorse umane</p> <ul style="list-style-type: none"> • La recherche d'emploi et les contrats de travail • Chercher un emploi sur Internet • Analyser et rédiger un CV • Rédiger une lettre de motivation
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>Scegliere appropriate strategie di comprensione di testi complessi scritti, orali e multimediali</p> <p>Riconoscere le principali tipologie testuali, compresa quella tecnico- scientifica, in base alle costanti che le caratterizzano</p> <p>Comprendere discorsi di una certa estensione su argomenti noti di studio e di lavoro cogliendone le idee principali</p> <p>Comprendere con un certo grado di autonomia testi scritti continui e non continui di interesse generale su questioni di attualità</p> <p>Comprendere in modo globale e analitico testi continui e non continui relativi al proprio settore di indirizzo</p> <p>Sostenere un'efficace conversazione con un parlante nativo</p> <p>Esprimere in modo chiaro e articolato le proprie opinioni, intenzioni e argomentazioni nella forma scritta e orali</p> <p>Riflettere sulla dimensione interculturale della lingua</p>

	<p>Descrivere, nella forma scritta e orale, processi e situazioni di interesse personale, di studio e di lavoro in modo chiaro e semplice utilizzando un lessico relativamente appropriato con un certo grado di autonomia</p> <p>Scrivere semplici e brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, su argomenti relativi al proprio settore di indirizzo con un certo grado di autonomia</p>
<u>METODOLOGIE</u>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione interattiva</p> <p>Schemi e sottolineatura del manuale in adozione</p> <p>Uso di sussidi audiovisivi</p> <p>Problem solving</p> <p>Brain storming</p> <p>Metodo induttivo</p> <p>Metodo deduttivo</p> <p>Lavori di gruppo</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Interrogazioni orali</p> <p>Interrogazioni scritte</p> <p>Eventuali lavori di approfondimento individuali e/o di gruppo</p> <p>Elaborazione di diverse tipologie testuali</p> <p>Questionari di accertamento delle conoscenze su singole unità o più unità collegate da utilizzare anche come valutazione orale</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Sintesi e mappe elaborate dal docente</p> <p>Schemi e sottolineatura del manuale in adozione</p> <p>Uso di sussidi audiovisivi</p>

Nicolosi, 15 Maggio 2023

La Docente

F.to Belfiore Maria Valentina

**ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI SECONDO GRADO**

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO

**INDIRIZZO ITAF
SEZ. A**

CLASSE QUINTA

Schede informativa disciplina ECONOMIA POLITICA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Conoscere i principi fondamentali del sistema tributario italiano; Comprendere i cambiamenti che l'appartenenza all'Unione Europea determina nel sistema socio economico italiano
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	LA FINANZA PUBBLICA <ol style="list-style-type: none">1. Il settore pubblico dell'economia;2. La politica finanziaria3. Gli obiettivi e gli strumenti della finanza pubblica LA SPESA PUBBLICA <ol style="list-style-type: none">1. La struttura della spesa pubblica2. Gli effetti economici della spesa pubblica3. La spesa per la sicurezza sociale LE ENTRATE PUBBLICHE <ol style="list-style-type: none">1. Le diverse fonti di entrata2. I principi e le forme del prelievo fiscale3. Il principio dell'equità impositiva4. I principi di chiarezza ed efficienza amministrativa5. Gli effetti economici dell'imposizione IL BILANCIO DELLO STATO <ol style="list-style-type: none">1. Il bilancio: funzione e struttura.2. Il bilancio e la programmazione economica3. Il bilancio dello Stato Italiano e gli altri documenti di politica economico - finanziaria4. Il debito pubblico IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO <ol style="list-style-type: none">1. Struttura e caratteri2. Principi costituzionali
ABILITA':	Ricerca ed analizzare rapporti, previsioni e studi economici di settore Riconoscere il tipo e gli effetti di politiche economico-finanziarie poste in essere per la governance di un settore o di un intero

	paese Riconoscere il ruolo del Bilancio dello Stato come strumento di politica economica Analizzare le tipologie di tributi e gli effetti della pressione fiscale con particolare riferimento alle imprese
METODOLOGIE	Lezione frontale Lezione interattiva Schemi e sottolineatura del manuale in adozione Uso di sussidi audiovisivi Problem solving Metodo deduttivo Mappe concettuali
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Interrogazioni orali
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Sintesi e mappe elaborate dal docente Schemi e sottolineatura del manuale in adozione Uso di sussidi audiovisivi

Nicolosi, 15 Maggio 2023

La Docente
F.to Rizzo Ramona

**ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI SECONDO GRADO**

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO

**INDIRIZZO ITAF
SEZ. A**

CLASSE QUINTA

Schede informativa disciplina

DIRITTO

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<p>Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;</p> <p>Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;</p> <p>Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;</p> <p>Orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;</p> <p>Analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti;</p> <p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.</p>
--	--

CONOSCENZE o
CONTENUTI TRATTATI:

MODULO N. 1: LO STATO

UNITA' DI APPRENDIMENTO: LO STATO E I SUOI ELEMENTI COSTITUTIVI

- Lo Stato, le sue origini e i suoi caratteri
- Il territorio
- Il popolo e la cittadinanza
- La condizione giuridica degli stranieri in Italia
- La sovranità

UNITA' DI APPRENDIMENTO: FORME DI STATO E FORME DI GOVERNO

- Nozione di forme di Stato e forme di governo

FORME DI STATO:

- Lo Stato assoluto
- Lo Stato liberale
- Lo Stato totalitario
- Lo Stato democratico
- Lo Stato accentrato, federale e regionale

FORME DI GOVERNO:

- Monarchia
- Repubblica:
- Il principio della separazione dei poteri;
- Repubblica presidenziale;
- Repubblica semipresidenziale;
- Repubblica parlamentare

MODULO N. 2: IL CITTADINO E LA COSTITUZIONE

UNITA' DI APPRENDIMENTO: LA COSTITUZIONE E I DIRITTI DEI CITTADINI

- Le origini della Costituzione
- Struttura e caratteri della Costituzione
- I principi fondamentali (artt. 1 – 12 Cost.)
- I diritti e i doveri dei cittadini

UNITA' DI APPRENDIMENTO: LO STATO ITALIANO E I DIRITTI DEI CITTADINI

- La libertà personale
- La libertà di domicilio, di comunicazione e di circolazione
- La libertà di riunione e associazione;
- La libertà di fede religiosa;

- Principi costituzionali in materia di lavoro
- La libertà di manifestazione del pensiero

MODULO N. 3: GLI ORGANI COSTITUZIONALI

UNITA' DI APPRENDIMENTO: IL PARLAMENTO

- La composizione del Parlamento
- La posizione giuridica dei parlamentari
- La funzione legislativa e la procedura di formazione delle leggi

UNITA' DI APPRENDIMENTO: IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

- L'elezione
- I poteri
- La controfirma ministeriale

UNITA' DI APPRENDIMENTO: IL GOVERNO

- Composizione
- La formazione del Governo e le crisi politiche
- Il potere normativo del Governo: decreto legislativo e decreto legge

MODULO N. 4: L'UNIONE EUROPEA

UNITA' DI APPRENDIMENTO: CHE COS'E' L'UNIONE EUROPEA

- Nozione;
- Come nasce l'Unione europea;
- La cittadinanza europea;

UNITA' DI APPRENDIMENTO: LE ISTITUZIONI E GLI ATTI DELL'UNIONE EUROPEA

- Profili generali sulle principali Istituzioni europee (Parlamento europeo, Consiglio, Commissione europea, Corte di Giustizia) e sulle loro funzioni;
- Profili generali dei principali atti delle Istituzioni comunitarie: regolamenti e direttive

<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>Saper individuare gli scenari storicopolitici in cui i costituenti hanno maturato le loro scelte</p> <p>Attualizzare il testo costituzione.</p> <p>Individuando la corrispondenza o meno alle grandi questioni di oggi</p> <p>Comprendere i rapporti che nel disegno della nostra Costituzione dovrebbero intercorrere tra gli organi costituzionali</p>
<p><u>METODOLOGIE</u></p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione interattiva</p> <p>Schemi e sottolineatura del manuale in adozione</p> <p>Uso di sussidi audiovisivi</p> <p>Problem solving</p> <p>Metodo deduttivo</p> <p>Mappe concettuali</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Interrogazioni orali</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p>Sintesi e mappe elaborate dal docente</p> <p>Schemi e sottolineatura del manuale in adozione</p> <p>Uso di sussidi audiovisivi</p>

Nicolosi, 15 Maggio 2023

La Docente
F.to Rizzo Ramona

**ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI SECONDO GRADO**

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

**ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO INDIRIZZO ITAF UMANE
CLASSE QUINTA SEZ. A**

Schede informativa disciplina

ECONOMIA AZIENDALE

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	<p>Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione.</p> <p>Utilizzare strumenti di indagine, rielaborare, interpretare i dati.</p> <p>Compiere scelte razionali in merito al finanziamento degli investimenti aziendali.</p> <p>Commentare dati economici in funzione di specifiche esigenze conoscitive</p> <p>Redigere le scritture d'esercizio tipiche di un'azienda industriale;</p> <p>Redigere lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico, a partire dalla Situazione Contabile finale.</p>
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u>	<p>LE IMPRESE INDUSTRIALI: ASPETTI STRUTTURALI, GESTIONALI E CONTABILI</p> <p style="text-align: center;"><u>LE CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI DELLE IMPRESE INDUSTRIALI</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Definizione e classificazione delle imprese industriali• L'organizzazione delle imprese industriali• La gestione e le fasi tipiche del processo produttivo <p style="text-align: center;"><u>LA CONTABILITÀ GENERALE ED IL BILANCIO DELLE IMPRESE</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Gli strumenti della contabilità generale• Le immobilizzazioni materiali ed immateriali• Le immobilizzazioni finanziarie• Gli acquisti e le vendite• Il personale dipendente• Le scritture di assestamento• Le scritture di riepilogo e di chiusura ed il bilancio d'esercizio

LA CONTABILITÀ ANALITICA NELLE IMPRESE INDUSTRIALI

- La contabilità analitica
- Confronto fra contabilità generale e contabilità analitica
- Le tipologie di costo
- La break-even analysis
- Le principali modalità di tenuta della contabilità industriale

IL CONTROLLO DI GESTIONE: PIANI E PROGRAMMI, BUDGET E ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI

- Il controllo di gestione
- La pianificazione
- La programmazione ed il budget
- Le tipologie di budget
- La redazione del budget
- L'analisi degli scostamenti
- Il sistema di reporting
-

IL BILANCIO D'ESERCIZIO

IL BILANCIO CIVILISTICO

- Il sistema civilistico del bilancio
- I documenti che compongono il bilancio d'esercizio
- I criteri di valutazione
- Bilancio in forma abbreviata secondo l'art. 2435 bis del c.c

LA RIELABORAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

- La riclassificazione dello Stato patrimoniale
- La riclassificazione del Conto economico

L'ANALISI DI BILANCIO PER INDICI

- L'analisi patrimoniale
- L'analisi della situazione finanziaria
- L'analisi della situazione economica

L'ANALISI DI BILANCIO PER FLUSSI

- Obiettivi e tecniche dell'analisi per flussi
- Il Rendiconto Finanziario delle variazioni del capitale circolante netto

	<ul style="list-style-type: none"> • Il Rendiconto Finanziario delle variazioni di liquidità <p>LA NORMATIVA SULLA IMPOSIZIONE FISCALE IN AZIENDA</p> <p><u>LE IMPOSTE DIRETTE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Generalità • Reddito imponibile • Il reddito d'impresa • La dichiarazione delle imposte sui redditi • I versamenti e la liquidazione dell'imposta <p><u>L'IVA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • L'imposta sul valore aggiunta • I registri, le liquidazioni e le dichiarazioni <p><u>L'IRAP</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Presupposto e soggetti passivi • La base imponibile •
<u>ABILITA':</u>	<p>Reperire, rappresentare e commentare dati economici in funzione di specifiche esigenze conoscitive</p> <p>Riconoscere le interdipendenze fra sistemi economici e le strategie di localizzazione, delocalizzazione e globalizzazione</p> <p>Costruire un business plan</p> <p>Elaborare piani di marketing in relazione alle politiche di mercato aziendali</p> <p>Riconoscere l'evoluzione delle strategie di marketing</p> <p>Individuare e analizzare sotto il profilo strategico, finanziario ed economico le operazioni delle aree gestionali</p> <p>l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indici e per flussi e comparare bilanci di aziende diverse</p>
<u>METODOLOGIE</u>	Lezione frontale

	<p>Lezione interattiva</p> <p>Schemi e sottolineatura del manuale in adozione</p> <p>Uso di sussidi audiovisivi</p> <p>Problem solving</p> <p>Brain storming</p> <p>Metodo induttivo</p> <p>Metodo deduttivo</p> <p>Lavori di gruppo</p> <p>Mappe concettuali</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Interrogazioni orali</p> <p>Interrogazioni scritte</p> <p>Eventuali lavori di approfondimento individuali e/o di gruppo</p> <p>Produzione di testi espositivi ed argomentativi su tematiche storiche</p> <p>Produzione, analisi ed interpretazione di testi storici</p> <p>Elaborazione di diverse tipologie testuali</p> <p>Questionari di accertamento delle conoscenze su singole unità o più unità collegate da utilizzare anche come valutazione orale</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p>Sintesi e mappe elaborate dal docente</p> <p>Schemi e sottolineatura del manuale in adozione</p> <p>Uso di sussidi audiovisivi</p>

Nicolosi, 15 Maggio 2023

Il Docente
F.to Vitale Riccardo

**ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI SECONDO GRADO**

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO INDIRIZZO ITAF

CLASSE QUINTA SEZ. A

Schede informativa disciplina

SCIENZE MOTORIE

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<p>Nomenclatura dell' apparato osteo- articolare, circolatorio e respiratorio;</p> <p>Conoscenza delle principali lesioni (muscolari, ossee, articolari e ai tessuti);</p> <p>I principi fondamentali di una dieta equilibrata;</p> <p>Applicazione di strategie tecnico-tattiche efficaci per la risoluzione di soluzioni problematiche.</p>
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p>	<p>Nozioni riguardante l'apparato locomotore e muscolare</p> <p>Primo soccorso e principali tipi di lesione</p> <p>Il linguaggio del corpo</p> <p>Conoscenze riguardanti i principi nutritivi degli alimenti (la piramide alimentare)</p> <p>I principali disturbi alimentari</p> <p>Conoscenza dell'apparato digerente</p> <p>Conoscenza delle regole di gioco, degli schemi di gioco (tecnica e tattica) e dei ruoli fondamentali</p> <p>I rischi del doping</p> <p>Legislazione in materia di doping</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>Comprendere i meccanismi che regolano le funzioni vitali ed il movimento umano;</p>

	<p>Tecniche di assistenza all'fortunato;</p> <p>Conoscere la risposta dell'organismo al trauma;</p> <p>Programmare una dieta adeguata allo stile di vita;</p> <p>Riconoscere il proprio ruolo nel gioco sportivo;</p> <p>Miglioramento della collaborazione con il gruppo;</p> <p>Riconoscere le sostanze proibite nelle competizioni sportive.</p>
<u>METODOLOGIE</u>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione interattiva</p> <p>Schemi e sottolineatura del manuale in adozione</p> <p>Uso di sussidi audiovisivi</p> <p>Problem solving</p> <p>Brain storming</p> <p>Metodo induttivo</p> <p>Metodo deduttivo</p> <p>Lavori di gruppo</p> <p>Mappe concettuali</p> <p>Lezione in palestra</p> <p>Lezione all' aperto</p> <p>Utilizzo di diverse tecniche espressivo-comunicative</p> <p>Verifica dei concetti chiave</p> <p>Attività motoria mirata (giochi di squadra)</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Interrogazioni orali</p> <p>Interrogazioni scritte</p> <p>Eventuali lavori di approfondimento individuali e/o di gruppo</p>

	<p>Produzione di testi espositivi ed argomentativi su tematiche storiche</p> <p>Produzione, analisi ed interpretazione di testi storici</p> <p>Elaborazione di diverse tipologie testuali</p> <p>Questionari di accertamento delle conoscenze su singole unità o più unità collegate da utilizzare anche come valutazione orale</p> <p>Analisi e simulazione di un infortunio</p> <p>Test fisici (test motori)</p> <p>Osservazioni sistematiche</p> <p>Prove a tempo</p> <p>Autovalutazione di sé</p> <p>Verifica dei concetti chiave</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI /</u> <u>STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p>Sintesi e mappe elaborate dal docente</p> <p>Schemi e sottolineatura del manuale in adozione</p> <p>Uso di sussidi audiovisivi</p>

Nicolosi, 15 Maggio 2023

Il Docente
F.to Coco Andrea

Il Consiglio di Classe:

DOCENTE	DISCIPLINA
Belfiore Maria Valentina	Inglese-Francese
Carta Maria Ausilia	Italiano
Coco Andrea	Scienze Motorie
La Rosa Chiara	Matematica
Moncada Manuela Carmine	Sostegno
Rizzo Ramona	Diritto-Economia Politica
Sgarlato Giusy Federica	Storia
Vitale Riccardo	Economia Aziendale